

En.Cor, il Comune va in causa con la San Felice

Ferrari: «Al nuovo revisore chiediamo di verificare i passaggi di soldi da Amtrade»

CORREGGIO

«**A**pprendiamo con soddisfazione dal sito del Comune che, con Atto del Commissario straordinario n. 12 del 21 febbraio scorso, si è deciso di opporsi all'Atto di Citazione della Banca Popolare di San Felice del 21 gennaio scorso, conferendo l'incarico all'avv. prof. Giovanni Bertolani esperto di Diritto Amministrativo ed avv. Giorgio Barbieri esperto di diritto Bancario, entrambi con studio legale a Reggio Emilia, per respingere le richieste di escussione delle Lettere di Patronage della Banca e per patrocinare l'ammissione dei crediti del Comune di Correggio nello stato passivo del fallimento a carico di Encor srl». Lo dice in una nota l'ex capogruppo della lista Correggio al centro Enrico Ferrari. Ferrari commenta con sollievo poi «la nomina per sorteggio dagli elenchi regionali della dott.ssa commercialista Silvana Grillenzoni di Modena come sindaco revisore in sostituzione della dott.ssa Pederzoli.

Invitiamo il Collegio Revisore ad appurare ancora una volta che sia stato realmente effettuato il pagamento del prezzo dell'acquisto delle quote Encor srl da parte di Amtrade Italia srl tramite la restituzione dei 202.000 euro,



visto che i bonifici resi pubblici dal sindaco Iotti a fine novembre potrebbero riguardare la restituzione di una cifra di pari importo per un contratto commerciale tra Encor stessa e la Amtra-

de poi restituito perché non perfezionato», ha concluso non prima di aver chiesto l'intervento dell'Autorità inquirente per appurare i fatti ed eventuali responsabilità».

Mostra sull'arte incisoria a Gualtieri

GUALTIERI - L'arte dell'incisione è viva. Marzo si apre con una mostra incisoria dal titolo "Game e Play". Le opere di Elena Viappiani e Luca Pasqualini, che verranno esposte a palazzo Bentivoglio, sono lavori frutto di collaborazione con il Laboratorio F.Ili Manfredi - Mavida di Reggio. Si tratta di incisioni collografiche, xilografiche, calcografiche che nella figurazione affrontano il tema del gioco nei suoi più diversi significati. Oltre alle incisioni e ai libri d'artista, la mostra accoglierà le rispettive matrici: "stampi" o forse dovremmo dire vere e proprie sculture indipendenti, piccole installazioni costruite con svariati e mai casuali materiali. Una mostra nella quale il passato incisivo lascia spazio a iconografie contemporanee coniugate con tecniche di incisione nuove e sperimentali. L'inaugurazione sarà il 1° marzo, alle 17.30, con ingresso libero.

GUASTALLA Il comitato organizza un incontro venerdì sera al centro sociale 1° Maggio

Dieci idee per rilanciare il Comune

GUASTALLA

Dieci idee per il futuro. Ecco il tema del dibattito aperto ai cittadini organizzato per la serata di venerdì (ore 20,45) al centro sociale 1° Maggio.

Si tratta di un appuntamento che mira ad allargare la riflessione e le prospettive della città nel momento in cui diverse componenti politiche e civiche si stanno apprestando ad affrontare il passaggio cruciale delle elezioni amministrative.

Sulle idee emerse dal lavoro svolto in apertura dell'incontro, porteranno un proprio specifico punto di vista Paola Cantoni (Confesercenti), Giuseppe Frigeri (componente del Comitato), Giampiero Gallo (pianista e insegnante di musica) e Gloria Negri (responsabile della Commissione Cultura dell'Ordine degli Architetti di Reggio Emilia). Le considerazioni che emergeranno costituiranno l'avvio per la riflessione che seguirà in modo aperto e dialogante.

All'incontro, che sarà



coordinato da Stefano Storchi di "Guastalla che vorrei", sono state invitate a partecipare le forze politiche, Associazioni culturali, sportive e di volontariato sociale presenti a Guastalla, il mondo sindacale e del lavoro, assieme ai cittadini che vorranno condividere questa riflessione a più voci.

Il Comitato si è costituitosi nella primavera 2013 su impulso di alcuni cittadini.

La volontà dei suoi componenti è rimettere in moto un dibattito culturale e politico fra tutti coloro che hanno a

cuore il futuro della città, a partire dai problemi sociali che ne caratterizzano la vita quotidiana.

A partire dalla sua costituzione il comitato ha organizzato momenti di confronto attraverso i quali far emergere i bisogni e le risposte che i cittadini intendevano manifestare e proporre.

Questo cammino si è concretizzato nei mesi di gennaio e febbraio attraverso una serie di incontri nel corso dei quali sono emersi desideri e proposte.